

Leggere è spalancare finestre sul mondo. Contemplare mondi interiori ed esplorare continenti incontaminati. Leggere è dipanare quelle trame che chi scrive ha intessuto. Leggere è dialogare con tutte le voci del mondo. Leggiamo insieme.

Finestre sul mondo

Giuliana Pellizzoni

INCAMMINARSI...

Andrea Bocconi, Claudio Visentin
In viaggio con l'asino
Ed. Guanda, 2009

Due amici, i loro due figli undicenni e quattro asini. Ecco quanto basta per iniziare un'avventura, ovvero un viaggio che si snoderà, a volte faticosamente, da Tagliacozzo a Celano, in Abruzzo. Un viaggio che, come spesso accade, si sa come inizia (strada sterrata, boschi, pioggia battente, primi desideri di tornare...), ma non si sa come andrà a finire.

Un viaggio fatto col corpo, coi sentimenti, con l'intelligenza. Un viaggio teso a sondare il nuovo che si affronta, sia esso un percorso insolito, o relazioni tra persone che credono di conoscersi (ma abbastanza?) o anche le domande (tante, e non tutte serene) che si vanno via via affollando nella mente dei viaggiatori.

E alla fine del viaggio, più ricchi per quest'esperienza, più capaci di andare "al rallentatore", sembra ancor più giusta la frase che apriva l'agenda di viaggio di uno dei partecipanti: "Si parte per vedere quello che succederà".



...CONOSCERE...

Giovanni Piazza,
Filosofia
Ed. Perdisa, 2009

Cosa accomuna film mitici come Blade Runner e Matrix? Cosa lega Minority report e The Truman Show?

E cosa possiamo intravedere oltre l'accattivante scorrere delle immagini e l'incalzare dei dialoghi in Casablanca e Ricomincio da capo? La risposta è semplice, anche se per certi versi può apparire sorprendente: la filosofia.

L'autore ci propone una "carrellata" di film e a ciascuno di questi in modo sapiente, ma non dotto o fumoso, viene avvicinato un tema filosofico. Il film viene presentato puntualmente, curando i dettagli e con particolare attenzione all'analisi dei dialoghi, e le sue componenti vengono accostate alle classiche tematiche filosofiche: la vita e la morte, il dovere e il piacere, il tempo e l'eternità, la menzogna e la verità, l'amore e il nulla.

Come sottolinea l'autore nella prefazione, infatti, "Se è vero che l'uomo è un "animale razionale" (come afferma Aristotele), o per lo meno un "animale razionalizzante" (come suggerisce lo scrittore di fantascienza Robert Anson Heinlein), egli non può evitare di elaborare idee in ogni occasione ed esperienza della sua vita. Compreso quando trascorre una serata al cinema assieme ai propri amici".



...PARTIRE...

Piero Ferrucci,
La bellezza e l'anima
Ed. A. Mondadori

La domanda che apre il libro e che fa da filo conduttore ci si para dinnanzi nella sua estrema semplicità e nondimeno con implacabile precisione: "In che modo cambia la vita di tutti noi quando ci apriamo alla bellezza?"

E se, come diceva Platone, il "bello è difficile", è perché la bellezza, che tesse le sue trame luminose dovunque, ha bisogno di un cuore ardente per essere colta, per essere lasciata penetrare in noi, per dargli la possibilità di trasformare la nostra vita. Eppure, come sottolinea l'autore: "Spesso dimentichiamo la bellezza. E' una fatale dimenticanza, perché senza bellezza si muore".

E ancora: "Così come il valore del bello non è riconosciuto, non è riconosciuta neanche la potenza malefica del brutto. E allora ne siamo invasi." Per arginare questa invasione "malefica" e per riprendere contatto col nostro centro possiamo aprirci alla bellezza, al di là di tutti i timori che ce ne possono far allontanare, e cercare di farne esperienza in ogni situazione, soprattutto quando siamo immersi nell'apparente grigiore della quotidianità, poiché aspetto essenziale della bellezza è la sua gratuità, è il fatto che "la bellezza non è un oggetto, ma una maniera di essere". Il libro, ricco di suggestioni, si conclude con un esplicito invito: "Forse è venuto il momento di riflettere sul posto che vogliamo dare alla bellezza nella nostra vita".

